



COMUNE DI VILLASIMIUS

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 28 – 29 MAGGIO 2023

PROGRAMMA ELETTORALE

Della lista Civica

“VILLASIMIUS BENE COMUNE”

Dare una guida ad un paese complesso come Villasimius non è certamente un'impresa semplice. I problemi irrisolti sono sempre tanti ma nell'affrontarli è indispensabile mettere in campo uno sforzo comune per la riscoperta dei valori della legalità nella gestione della cosa pubblica ed il superamento dei conflitti. L'obiettivo deve essere quello di perseguire un benessere comune con azioni nelle quali trovino soddisfazione i bisogni di cittadini, imprenditori, giovani, anziani e disabili, attraverso metodologie di governo più inclusive rispetto alle precedenti esperienze. Il futuro va costruito insieme. L'esercizio del potere che deriva da un mandato elettorale va concepito come un servizio alla comunità e non come strumento di realizzazione di singoli ambizioni e personali interessi.

Il programma elettorale che si vuole proporre parte dall'analisi dei bisogni espressi, dalle risorse disponibili e dagli strumenti in per trasformare tali risorse in benessere per tutti.

Il modello di sviluppo di una comunità deve avere come obiettivo il soddisfacimento dei propri bisogni, individuando la giusta sintesi tra l'uso corretto delle risorse disponibili e una crescita equilibrata e sostenibile.

Progresso è anche comprendere che esistono dei precisi limiti fisici alla smania di costruire e di trasformare il nostro territorio.

PUNTI PROGRAMMATICI

- 1 - INTERVENTI SUL TERRITORIO
- 2 - TURISMO
- 3 - LAVORO E IMPRENDITORIA LOCALE
- 4 - SCUOLA ED ISTRUZIONE
- 5 - ANZIANI E SANITA'
- 6 - ATTIVITA' SOCIALI E RISORSE CULTURALI
- 7 - MACCHINA AMMINISTRATIVA

1 INTERVENTI SUL TERRITORIO.

Partendo dalla consapevolezza che la risorsa "territorio" è di fondamentale importanza per il nostro paese, è indispensabile improntare un'azione amministrativa mirata ad assicurarne l'integrità, il rispetto e la cura, conciliando tutto ciò con lo sviluppo economico. A tal proposito è importante evidenziare come risorse fondamentali siano per noi, oltre alle ricchezze naturalistiche, il vasto patrimonio culturale, etnico, storico e archeologico che dovrà riconquistare un posto privilegiato nella considerazione generale e nell'offerta turistica.

A questi obiettivi si dovrà tendere mettendo a punto specifici strumenti di pianificazione territoriale.

In particolare:

A - IL PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC)

E' lo strumento di pianificazione che darà concretezza al nostro modello di sviluppo. In tale sede verranno specificatamente riportate le scelte strategiche che orienteranno e indirizzeranno il futuro di Villasimius. Oltre agli altri settori, la programmazione urbanistica presterà particolare attenzione alle seguenti aree tematiche:

A.1 - CENTRO STORICO.

Diventato operativo da qualche anno, il Piano Particolareggiato del centro matrice ha dato risposte non del tutto soddisfacenti soprattutto in merito ad alcune contraddizioni interpretative. E' dunque necessario, senza stravolgerne l'impianto, un intervento "manutentivo" per ridefinire alcuni dettagli. E' inoltre sentita l'esigenza, da parte dei proprietari degli immobili ricadenti in tale area, della figura del

“tecnico paesaggista” al fine di gestire in ambito comunale le tematiche paesaggistiche per piccoli interventi, senza dover passare per gli uffici Regionali la cui accessibilità è diventata sempre più problematica.

A.2 - NUOVI TERRENI EDIFICABILI NELLA CINTURA URBANA PER I RESIDENTI.

Che esista un problema di edilizia abitativa è un fatto: non possiamo tuttavia pensare di continuare a risolverlo attendendo elemosine da imprenditori tutt'altro che disinteressati con proposte di permuta al limite dell'offensivo. Per dare risposte in modo sistematico ai bisogni abitativi della comunità è indispensabile assicurarsi che tutta la capacità edificatoria, ancora disponibile nella cintura urbana, venga effettivamente destinata per i residenti e non utilizzata per soddisfare la domanda di edilizia turistica. La soluzione è quella dei piani di lottizzazione di iniziativa privata promossi dalla Amministrazione Comunale ed attuati di comune accordo tra proprietari delle aree e i cittadini interessati.

A.3 - LE ZONE AGRICOLE.

I piani paesaggistici regionali hanno posto una serie di limitazioni all'uso delle zone agricole. Il nostro agro è fortemente frazionato tra tanti piccoli proprietari per cui è difficilmente attuabile il modello di utilizzo proposto dalla Regione che è tagliato su misura per favorire i grossi latifondisti. Negli anni recenti abbiamo invece percepito una riscoperta dei valori della campagna da parte dei nostri concittadini. Saremo quindi pronti a recepire rapidamente tutte le indicazioni della Regione che eventualmente dovessero aprire degli spiragli alla fruizione corretta di questo bene. Una campagna “vissuta” e non abbandonata significa anche maggiore e capillare controllo del territorio.

Sarà importante restituire alla loro originaria funzione agricola diverse aree costiere classificate negli anni 80 come “turistiche” e provvisoriamente “congelate” come “parco” pur non avendone alcuna caratteristica.

Sarà inoltre decisivo mettere in campo una politica di manutenzione programmata delle strade vicinali e comunali in particolare attorno alla cintura urbana nonché, nelle zone agricole periferiche al paese, interventi straordinari quali piccole reti fognarie locali da connettere al depuratore comunale.

A.4 - LE ZONE TURISTICHE.

Le norme regionali impongono un preciso limite alla edificazione nelle zone turistiche che è teoricamente agganciata alla capacità delle spiagge di accogliere “bagnanti”. A Villasimius questo limite è già stato ampiamente superato. Il sovraffollamento delle spiagge durante la stagione estiva ne è la prova.

Nella impossibilità di realizzare nuove volumetrie, verranno pertanto incoraggiate quelle iniziative

mirate alla riqualificazione della attuale offerta turistica: quindi servizi generali ed una più razionale utilizzazione dei posti letto esistenti senza aumento di carico sui litorali.

A.5 - REGOLAMENTAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE ATTIVITA' LEGATE AL TEMPO LIBERO NOTTURNO DURANTE L'ESTATE.

In questo delicato settore l'obiettivo sarà quello di individuare uno o più siti extraurbani sui quali concentrare tutte le attività notturne rumorose. Si raggiungerebbe in tal modo il risultato di ampliare e riqualificare tutta l'offerta connessa all'intrattenimento notturno, facilitandone il controllo da parte degli organi di sicurezza e allontanando dal centro tutte le attività fastidiose per la pubblica quiete.

B - PIANO DI UTILIZZO DEI LITORALI (P.U.L.)

Questo strumento rivestirà un fondamentale ruolo al fine di garantire una corretta fruizione della risorsa "spiagge" a partire da una verifica rigorosa complessiva del carico sostenibile. Esse rappresentano il nostro principale capitale perché sono quelle che fanno "vendere" Villasimius nel mondo e richiamano ricchezza indotta nel nostro paese.

Essendo un insieme di ecosistemi particolarmente delicati pensiamo - tenendo conto delle esigenze di tutte le strutture di accoglienza oggi presenti sul territorio comprese quelle di piccole dimensioni - ad un riordino complessivo dell'uso delle spiagge che miri innanzitutto a conservarne l'equilibrio naturale.

In considerazione del caotico sovraccarico, registrato negli ultimi anni nel periodo di alta stagione, reputiamo necessario studiare un regolamento sulla fruizione delle spiagge "libere" anche al fine di contenere e regolamentare il fenomeno del "turismo pendolare", introducendo, laddove necessario, l'accesso a numero chiuso con sistema telematico di prenotazione con priorità garantita ai residenti.

La regolare ed ordinata fruizione delle spiagge sarà costantemente monitorata da un servizio comunale di "vigili ambientali".

C - ORGANIZZAZIONE E FRUIZIONE DEGLI SPAZI URBANI.

Il sistema del traffico veicolare appare oggi incomprensibile, illogico e squilibrato. Sarà dunque indispensabile, partendo dai dati messi a disposizione da uno studio commissionato a suo tempo

dall'amministrazione, mettere mano ad un riassetto complessivo della circolazione stradale modificandone in modo più equilibrato il complesso dei sensi unici.

Il sistema dei parcheggi a pagamento e la loro tariffazione va a sua volta rivisitato sulla base delle effettive necessità: le "zone blu" devono servire a garantire la rotazione dei posti auto esclusivamente laddove vi sia un reale eccesso di domanda di sosta rispetto all'offerta, e non decise sulla base del fabbisogno di cassa.

E' inoltre necessario ridare vita all'anfiteatro del parco Bussi, restituendolo alla fruizione collettiva, anche attraverso il rilancio del cinema all'aperto e la programmazione di grandi eventi soprattutto in bassa stagione.

Particolare attenzione verrà prestata al rispetto del decoro e alla sicurezza urbana, nonché alla prevenzione di contenziosi, procedendo alla regolarizzazione amministrativa di tutte le parti di viabilità urbana non ancora acquisite in modo formale al patrimonio comunale ed al versamento delle dovute indennità di esproprio.

D - AREA MARINA PROTETTA (A.M.P.)

L'Area Marina Protetta di Capo Carbonara, giunta al suo ventitreesimo anno di attività, rappresenta una risorsa caratterizzante e fondante del nostro territorio. Pertanto va difesa sia attraverso la sensibilizzazione della popolazione sia attraverso il controllo costante. Non vanno dimenticati né la valenza economica né il valore aggiunto dati da quest'area protetta. Sarà, pertanto, necessario implementare le attività di controllo e vigilanza attraverso l'istituzione dei vigili ambientali e l'associazionismo locale. Una delle opere più urgenti in funzione della sensibilizzazione al rispetto per l'ambiente, è un nuovo progetto di segnaletica per i sentieri natura e le zone SIC e ZPS.

2 TURISMO

Il turismo ha consentito a Villasimius l'affrancamento dalla condizione di povertà nella quale sono vissute tante generazioni precedenti: è dunque lo strumento, che attraverso l'utilizzazione delle nostre risorse, crea benessere per la nostra comunità. Preso atto che il turismo è il motore della nostra economia e che il suo carburante sono le nostre risorse naturali, possiamo affermare che il benessere economico della nostra comunità dipende in gran parte dall'efficienza di questo motore.

Dobbiamo quindi migliorarlo riducendone i “consumi”. Dopo anni di trasformazione sfrenate del territorio per realizzare le strutture di accoglienza, non ha senso consumarne dell’altro per insediare “bagnanti” che le nostre spiagge non possono più accogliere. E’ dunque arrivato il tempo di alimentare la macchina del turismo con i beni immateriali rappresentati dal paesaggio, dal clima, dal mare e da tutti gli altri “carburanti” rinnovabili non soggetti ad esaurimento. Non dobbiamo dimenticare che il progresso non deve essere confuso con la crescita infinita.

Un obiettivo strategico è da sempre rappresentato dalla destagionalizzazione, la cui realizzazione non dipende solamente da decisioni prese in sede locale: si pensi solamente al problema dei trasporti.

Tuttavia per creare un programma a lungo termine e rendere possibile l’allungamento della stagione lavorativa si dovranno attivare iniziative integrative durante il periodo di bassa stagione con il coinvolgimento della comunità e degli operatori turistici. Il bus navetta per le spiagge è un servizio ricercato ma da potenziare, utilizzato sia da lavoratori che da turisti non automuniti che hanno necessità di spostarsi all’interno del territorio.

3 LAVORO E IMPRENDITORIA LOCALE

Se è vero che il turismo è il “motore” dell’economia di Villasimius, l’efficienza di questo motore si misura in termini di ricchezza prodotta: non tanto di quella complessivamente circolante quanto di quella percentuale che resta sul territorio costituita da:

- benessere diretto, rappresentata dall’utile di impresa delle aziende turistiche e commerciali facenti capo agli imprenditori locali.
- benessere indiretto, rappresentata dalla capacità di produrre occupazione stabile per personale locale direttamente dipendente (lavoro in cambio di remunerazione economica) e dell’indotto (artigiani, giardinieri etc);

Tanto maggiore sarà la percentuale della ricchezza totale che resta qui, quanto migliore sarà l’efficienza del “motore”.

Il compito di migliorare “il benessere diretto” e la ricaduta economica sul territorio, spetta all’imprenditoria locale. Uno degli obiettivi strategici della nostra azione amministrativa sarà dunque quello di incoraggiare la crescita di una classe imprenditoriale locale capace di intercettare al meglio e redistribuire in loco la ricchezza che viene prodotta utilizzando le nostre risorse. Ricchezza che oggi invece “atterra” in gran parte sul continente.

In quest'ottica si guarderà quindi con particolare interesse verso tutte le iniziative riferibili ad operatori locali o comunque radicati sul territorio. Si cercherà di potenziare la rete già esistente degli operatori economici del posto per fare sistema tra tutte le nostre realtà produttive, favorendone l'associazionismo. E, compatibilmente con le recenti norme sulla concorrenza, dando anche alle piccole strutture dell'accoglienza (i piccoli hotel urbani, affittacamere e B&B), la possibilità di offrire servizi spiaggia in forma consortile ai loro clienti, così come già oggi fanno singolarmente le medie e grandi aziende.

Il benessere indiretto, quello creato attraverso il lavoro stabile, va invece intercettato attraverso iniziative quali corsi di formazione e qualificazione professionali, in collaborazione con agenzie del lavoro riconosciute a livello nazionale ed imprenditori locali per accompagnatori turistici, sommelier, bartender, cucina, corsi di lingua, guide escursionistiche etc.

Riteniamo inoltre necessario rilanciare il sistema dei cantieri di lavoro invernali per tenere in ordine il territorio tramite manutenzioni programmate. Questo consentirà di occupare durante l'inverno tanti lavoratori stagionali e preparare il paese a presentarsi in uno stato decoroso all'inizio di ogni stagione turistica. Pensiamo, per fare ciò, di utilizzare parte dei fondi dell'imposta di soggiorno.

4 SCUOLA E ISTRUZIONE

Tra le funzioni dell'attività amministrativa dovrebbe essere prevista l'attivazione di un canale privilegiato con le scuole in particolar modo nel momento della individuazione dei bisogni degli studenti e dei docenti nonché della progettazione delle attività, proponendosi come costante supporto non solo didattico - (laboratori, lezioni integrative, aiuto studio, ripetizioni, tutoraggio) - ma anche segnalando alla scuola i particolari bisogni della comunità.

All'interno di queste dinamiche è indispensabile creare e potenziare uno strumento di affiancamento dei ragazzi e delle famiglie durante il percorso scolastico e di crescita di concerto con i servizi sociali.

CONDURRE UNA SERIA LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA ATTRAVERSO:

- Potenziamento del contributo per lo Scuolabus a favore di tutti gli studenti delle scuole superiori.
- Punto riposo diurno a Cagliari per studenti presso strutture convenzionate.
- Assegnazione di "Tutors" agli studenti delle scuole superiori con supporto di insegnanti per il recupero didattico.
- Sostegno economico a studenti e famiglie attraverso piccole borse di studio.

- Rimborsi spese agli studenti universitari fuori sede attraverso un “premio produttività” legato al superamento degli esami.
- Attivazione di corsi di specializzazione con indirizzo turistico – alberghiero.

5 ANZIANI E SANITÀ

Il tessuto sociale di Villasimius è arricchito da un grande numero di anziani, che costituiscono una risorsa per la comunità ma sono contestualmente portatori di bisogni a cui purtroppo le famiglie non sempre riescono a far fronte. È necessario, pertanto, supportare e sostenere queste realtà.

Villasimius è un paese sempre più anziano. L'invecchiamento della popolazione ha una forte ricaduta sulla struttura dei servizi sociali. Risulta quindi necessario incrementare l'assistenza e il supporto specifico, ma anche l'attività ricreativa e culturale, sociale e sportiva, perché la cosiddetta “terza età” è una risorsa viva del nostro paese.

A questo drammatico problema si farà fronte con:

- Istituzione Albo Comunale delle figure qualificate all'assistenza di persone anziane e non totalmente autosufficienti
- Istituzione di un fondo economico che aiuti i non autosufficienti;
- Attivazione di corsi di formazione che certifichino la idoneità degli operatori per questa tipologia di persone;
- Eliminazione delle barriere architettoniche mentre quelle mentali saranno combattute creando e finanziando progetti culturali e di svago che aiuti la socializzazione.

Il tutto operando in sinergia con le organizzazioni del volontariato sociale che collaboreranno ad un servizio di trasporto e, quant'altro necessario a disposizione degli anziani.

6 ATTIVITA' SOCIALI E RISORSE CULTURALI

Il benessere di un paese non si misura solo con il P.I.L.

Da anni a Villasimius sono venute a mancare le occasioni per rafforzare la coesione sociale. È importante che tutta la comunità abbia luoghi per gli incontri, i confronti e le attività da fare INSIEME. Sarà necessario, dunque, rimodulare l'utilizzo dei vari spazi pubblici disponibili realizzando un nuovo Centro di Aggregazione Sociale, per esempio sul lastrico solare della via Mazzini tra i n° 36 e 38 di proprietà comunale. L'abuso di droga e di alcool nei giovani e giovanissimi è un fenomeno diffuso molto più di quanto si pensi, e può comportare, vista l'età degli interessati, problemi di psicosi oltre che disagi legati

alla dipendenza.

Riteniamo che il Comune debba venire incontro al mestiere più difficile, quello del genitore. Spesso le famiglie e gli insegnanti sono abbandonati a se stessi; compito del Comune sarà, quello di attivare una serie di iniziative per arginare questo grave problema.

Gli sport e le attività per i giovani, e non solo, sono importanti per la crescita fisica e personale. L'Amministrazione dovrà stare vicino a tutte le realtà che promuovono lo sport, aiutandole a crescere, supportandole con eventi e finanziamenti.

La risorsa del patrimonio storico artistico servirà a produrre cultura e cittadinanza. Sarà, dunque, necessario restituire alla comunità l'arte e la storia del nostro paese attraverso la valorizzazione dei nostri siti di interesse e in particolare del nostro Museo Archeologico, perla rara del Sud Est Sardegna. Le iniziative proponibili sono innumerevoli ed in parte già in attuazione: dagli eventi alle mostre, in collaborazione con enti culturali, associazioni e cooperative, sagre e feste paesane sugli antichi mestieri e tradizioni che coinvolgano artisti locali e non solo, finanziamenti per gli studi, la ricerca e gli scavi archeologici che permettano di ricostruire la storia del nostro territorio dall'età nuragica a quella più recente

7 LA MACCHINA AMMINISTRATIVA

Una macchina amministrativa ben funzionante è lo strumento indispensabile per "mettere a terra" i progetti elaborati dalla politica. La sua efficienza dovrà essere perfezionata attraverso le seguenti iniziative:

- a) Riorganizzazione di tutta la struttura amministrativa attraverso una ricognizione e un riordino della pianta organica, il bando di eventuali concorsi attraverso lo strumento del corso-concorso;
- b) Ricorso ad eventuali strutture e figure esterne di supporto da utilizzare anche ai fini formativi delle risorse umane,

Le attività precedentemente elencate dovranno tenere conto dell'esigenza dell'intera comunità di interfacciarsi con l'amministrazione e i funzionari pubblici nella maniera più immediata e semplice possibile. Verrà potenziata ed implementata l'ufficio relazioni con il pubblico, prevedendo figure specialistiche complete, competenti e incrementando la comunicazione con i cittadini utilizzando oltre che il sito web, i social network e l'albo pretorio anche, e soprattutto, il servizio di messaggistica sms.

